

Allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO CON SEDE IN L'AQUILA

ART. 1
OGGETTO

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di qualifica dirigenziale, presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alla "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio Regionale" approvata con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 77 del 25 giugno 2020, di seguito denominata "Disciplinare sugli accessi", nonché alla normativa vigente in materia.
3. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione Risorse Umane.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la procedura concorsuale di cui al presente bando al ricorrere delle condizioni di cui ai successivi articolo 13, comma 4 e articolo 16.
5. Il Consiglio regionale dell'Abruzzo garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246" e s.m.i. .

ART. 2
RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 5 del disciplinare sugli accessi, nonché delle disposizioni vigenti in materia, 1 (un) posto è riservato ai dipendenti a tempo indeterminato del Consiglio regionale in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, in servizio alla data di scadenza del presente bando.

ART. 3
REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) cittadinanza italiana con le precisazioni di cui ai commi 3 e seguenti;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- d) non essere stati condannati all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa - dai pubblici uffici;
- e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati per insufficiente rendimento ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica Amministrazione.
- f) essere in possesso di un Diploma di Laurea Vecchio ordinamento, di una Laurea specialistica o di una Laurea magistrale a ciclo unico del Nuovo ordinamento;
- g) essere in possesso di uno dei requisiti di servizio di seguito specificati:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La posizione funzionale di accesso per la quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica D del vigente ordinamento del personale del comparto ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione. La predetta anzianità di servizio è ridotta:
 - ad anni 3 (tre) se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.;
 - ad anni 4 (quattro) per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso.

ovvero

- essere in possesso della qualifica di dirigente di ruolo in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

ovvero

- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

ovvero

- essere cittadini italiani e aver maturato con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

h) Non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità e di inconfiribilità dell'incarico dirigenziale di cui al D.Lgs 39/2013.

2. Salvo contrarie disposizioni di legge, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3. Possono accedere a tutti i posti degli organici del Consiglio regionale, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove:

- a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

- c) i cittadini di paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4. I cittadini di cui al comma 3 devono essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e, fatta eccezione per quelli di cui alla lett. c), godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti.
- 5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 4

DOMANDE DI AMMISSIONE

- 1. Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando di concorso, (Allegato "A"- Schema domanda di ammissione), il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo e-mail o di P.E.C. (Posta elettronica certificata personale) e recapito telefonico. Specificherà inoltre l'indirizzo presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente procedura concorsuale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità;
 - b) la procedura concorsuale alla quale intende partecipare;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 3 commi 4 e seguenti del presente bando;
 - d) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non essere stato condannato all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
 - f) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali;
 - g) di non essere stato destituito dall'impiego, dispensato per persistente insufficiente rendimento, licenziato disciplinarmente da una pubblica Amministrazione;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 1985, soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo;
 - i) il possesso del titolo di studio indicato nel precedente art. 3 comma 1, lettera f)
 - j) il possesso di uno dei requisiti di servizio di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g);
 - k) la lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, spagnolo) sulla quale intende essere esaminato durante il colloquio ai fini dell'accertamento della conoscenza;
 - l) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
 - m) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli espressamente indicati nell'art. 5 del DPR 487/1994;

- n) i dati bancari per il rimborso della tassa di partecipazione, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 5;
 - o) di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del Libro II del codice penale;
 - p) l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, allegando la relativa dichiarazione;
 - q) l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, allegando la relativa dichiarazione *ovvero* l'impegno a rimuoverle entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico;
 - r) di voler usufruire della riserva, di cui all'art. 2;
2. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:
- a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello Stato stesso (in sostituzione della dichiarazione di cui alla lett. d) del precedente comma 1);
 - b) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Eventuali documenti o dichiarazioni richiesti dal bando devono essere allegati e redatti con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.
4. La domanda deve essere firmata in calce a pena di esclusione ovvero firmata digitalmente utilizzando i formati CADES o PAdES nell'ipotesi in cui sia inviata tramite P.E.C. (Posta elettronica certificata) non personale. L'invio della domanda attraverso la P.E.C. (Posta elettronica certificata) personale assolve, invece, anche all'obbligo della firma.
5. Nel caso di inoltro della domanda via P.E.C. (Posta elettronica certificata) la stessa può essere alternativamente redatta in formato PDF ed allegata al messaggio, ovvero, scritta direttamente tramite l'editor di posta elettronica utilizzata, rispettando, comunque, lo schema della domanda (Allegato "B").
6. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, a prescindere dalla modalità di invio prescelta, ad essa deve essere allegata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. In caso di inoltro tramite P.E.C. (Posta elettronica certificata) il documento deve essere prodotto in formato PDF ed allegato al messaggio.
7. La domanda di ammissione al concorso può essere inoltrata:
- a) a mezzo posta (raccomandata A. R.), in busta chiusa indirizzata al Consiglio Regionale – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. La busta dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico codice DIR";
 - b) consegnata a mano in busta chiusa indirizzata al Consiglio Regionale – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. La busta dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico codice DIR". La consegna a mano è consentita nei giorni e negli orari di apertura dell'ufficio protocollo consultabili sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

- c) tramite P.E.C., nel qual caso, la domanda dovrà pervenire all'indirizzo – protocollo@pec.crabruzzo.it, indicando all'oggetto “Domanda di partecipazione al concorso pubblico codice DIR”.
8. Qualunque sia la modalità prescelta, la domanda potrà essere presentata *esclusivamente* a partire dal giorno successivo e dovrà pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURAT, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:
- Le domande spedite e pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso sul BURAT saranno escluse dalla selezione. A tal fine fa fede il certificato del messaggio di posta elettronica certificata, il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante o la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall'ufficio del protocollo generale del Consiglio regionale.
 - Le domande spedite e pervenute oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT saranno escluse dalla selezione. A tal fine fa fede il certificato del messaggio di posta elettronica certificata, la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall'ufficio del protocollo generale del Consiglio regionale ovvero la data di acquisizione al protocollo generale del Consiglio regionale.
9. Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda di ammissione al concorso, in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 TASSA DI PARTECIPAZIONE

1. Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegata la quietanza di versamento di € 10,00, a titolo di tassa di partecipazione, che potrà essere effettuato sul conto corrente di tesoreria del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, come di seguito indicato:

BANCA	Banca Popolare di Bari
IBAN	IT68T0542404297000051050040
CAUSALE	Tassa di partecipazione concorso pubblico DIRIGENTE

Ovvero

tramite il servizio PagoPA, effettuando il pagamento direttamente sul sito istituzionale dell'ente, cliccando sull'apposita sezione.

- La tassa sarà rimborsata a tutti coloro che saranno presenti alla prima prova scritta, tramite bonifico bancario.
- I candidati avranno diritto al rimborso della tassa di partecipazione anche nel caso di revoca della procedura, come disciplinato nell'art. 1 comma 4.

ART. 6
INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE.

1. Qualora dall'esame della domanda, la stessa risulti priva di una delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiede integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a 5 (cinque) giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato è escluso dalla selezione.
2. E' ammessa la sola integrazione di documenti e dichiarazioni riferiti a elementi già espressamente elencati nella domanda di partecipazione, nonché della quietanza di versamento della tassa di partecipazione.
3. Sono esclusi dalla selezione, senza richiesta d'integrazione:
 - a) i candidati la cui domanda di ammissione sia pervenuta prima del giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T.;
 - b) i candidati la cui domanda di ammissione sia pervenuta oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T.;
 - c) i candidati che non hanno firmato la domanda con la sola eccezione dell'inoltro tramite P.E.C. (Posta elettronica certificata);
 - d) i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione attraverso una P.E.C. (Posta elettronica certificata) non corrispondente alla propria identità personale come rilevabile dal documento d'identità, in formato PDF allegato, e sulla quale sia stata apposta una firma diversa da quelle digitali in formato PAdES o CAAdES;
 - e) i candidati che nella domanda di ammissione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali o specifici richiesti.
4. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dal bando o che l'abbiano successivamente integrata ai sensi del precedente comma 1, provvede il Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane.
5. In sede di istruttoria sono esaminate anche le dichiarazioni relative alle eventuali condanne penali. L'eventuale esclusione del candidato dalla procedura è valutata in relazione alla tipologia e alla gravità del reato commesso.
6. L'elenco dei candidati ammessi è approvato con atto del Dirigente preposto al personale ed è trasmesso alla Commissione per il tempestivo avvio dei lavori.
7. L'esclusione dal concorso può essere disposta, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, con atto motivato del dirigente competente in materia di personale. L'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
8. Tutti i candidati sono ammessi con riserva in attesa dell'accertamento, da parte della competente struttura, della effettiva regolarità e completezza della domanda di partecipazione. L'ammissione con riserva è relativa all'eventuale preselezione di cui al successivo art. 7, a seguito della quale si procederà all'istruttoria delle domande e alla conseguente ammissione o esclusione.

ART. 7
PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione ai fini dell'ammissione dei candidati alle prove, qualora il numero di domande di ammissione alla selezione sia superiore alle 100 unità.
2. Detta prova si svolgerà secondo le modalità che seguono.
3. Verranno predisposte n. 3 (tre) tracce contenenti n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla che verteranno sulle seguenti materie:
 - Diritto amministrativo
 - Diritto costituzionale
 - Diritto europeo
 - Diritto del lavoro
 - Diritto tributario
 - Scienze delle finanze ed elementi di politica economica ed economia politica;
 - Ordinamento contabile delle regioni (D.Lgs 118/2011)
 - Legislazione in materia di Società a partecipazione pubblica
 - Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016)
 - Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.P.R. del 16/04/2013 n. 62)
 - Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa
 - Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.sm.ii.), Organizzazione e gestione del personale, Contratti collettivi del personale della P.A.
 - Sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance
 - Organizzazione aziendale con particolare riferimento alle aziende di servizi e alle pubbliche amministrazioni
4. Per ogni quesito verranno fornite n. 4 (quattro) risposte delle quali solo una sarà quella esatta.
5. I punteggi verranno attribuiti nel modo seguente:
 - Per ogni risposta esatta = PUNTI 1
 - Per ogni risposta non data = PUNTI 0
 - Per ogni risposta errata o multipla = PUNTI -1;
6. I candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
7. Il tempo di espletamento della prova sarà di 1 (una) ora e non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo e non saranno ammessi in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno. Il concorrente che contravviene alla predette disposizioni sarà escluso dal concorso.

8. Saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 comunque nel limite massimo di 40 unità, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione.
9. La graduatoria, formulata sulla base dei risultati della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente ai fini della successiva ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
10. L'elenco dei candidati non ammessi e l'elenco di quelli ammessi a sostenere la prove concorsuali è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione “Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, entro almeno quindici giorni, prima dello svolgimento della prima prova scritta ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto ad essi non verrà inviata alcuna comunicazione personale.
11. La decisione dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di effettuare la preselezione, il diario delle prove e la sede ove le stesse si svolgeranno, saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>) nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e nella sezione “Primo Piano”.

ART. 8

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le informazioni inerenti alla presente procedura concorsuale, pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio, assolvono ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti dei candidati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto ad essi non verrà inviata alcuna comunicazione personale.

ART. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, con proprio atto, sarà composta:

PRESIDENTE un Dirigente in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo;

COMPONENTI due esperti, interni o esterni, nelle materie oggetto delle prove;

SEGRETARIO un dipendente di categoria non inferiore alla C in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

2. In occasione della prova orale, la Commissione è integrata con uno o più docenti di lingua straniera, in funzione della lingua scelta dai candidati che saranno ammessi al colloquio, e con un esperto informatico, interno o esterno all'Amministrazione;
3. Alla nomina dei membri di cui al comma 1, nonché a quella dei membri aggiunti di cui al comma 2, provvede con proprio atto il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane.

ART. 10

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Le date delle prove scritte sono comunicate ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima del loro svolgimento.

2. I concorrenti ammessi dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
3. Durante le prove non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo; non saranno ammessi, altresì in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.
4. Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti, direttamente o indirettamente, le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

ART. 11 PROVE D'ESAME

1. Le date delle prove scritte sono comunicate ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima del loro svolgimento.
2. Le prove d'esame si articolano in due prove scritte di natura tecnica ed un colloquio:

1^ PROVA SCRITTA: La prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato sulle tematiche seguenti ed è mirata ad accertare la conoscenza e la capacità di analisi, anche critica, delle tematiche proposte che verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo
- Diritto costituzionale
- Diritto europeo
- Diritto del lavoro
- Diritto tributario
- Scienze delle finanze ed elementi di politica economica ed economia politica;
- Ordinamento contabile delle regioni (D.Lgs 118/2011)
- Legislazione in materia di Società a partecipazione pubblica
- Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016)
- Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.P.R. del 16/04/2013 n. 62)
- Disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.sm.ii.), Organizzazione e gestione del personale, Contratti collettivi del personale della P.A.
- Sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance
- Organizzazione aziendale con particolare riferimento alle aziende di servizi e alle pubbliche amministrazioni;

2^ PROVA SCRITTA: La seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo, legislativo e/o gestionale-organizzativo, nelle

materie oggetto della prima prova, ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali.

PROVA ORALE: deve tendere a verificare, attraverso un colloquio interdisciplinare, la preparazione professionale e manageriale, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, oltre alle capacità relazionali e da ultimo a valutare la capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato. Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su:

- Responsabilità amministrativa, dirigenziale e contabile
- Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione
- Codice dell'Amministrazione digitale
- Disciplina sulla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Disciplina in materia di protezione dei dati personali

Durante il colloquio, è previsto inoltre l'accertamento:

- la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici;
- della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato, tra quelle indicate (inglese, francese e spagnolo), nella domanda di ammissione.

A entrambi i predetti accertamenti sarà attribuita una valutazione, anche numerica, da parte della Commissione esaminatrice.

3. A ciascuna prova è riservato un punteggio massimo di 30/30. Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.
4. La prova orale si intende superata da coloro che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.
5. Il punteggio riservato alla prova orale è comprensivo dei punteggi riportati nell'accertamento della conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, nel rispetto dei criteri che la Commissione fisserà nella prima riunione.

ART. 12 GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine di punteggio totale conseguito dai singoli candidati.
2. Per punteggio totale si intende la media delle votazioni riportate alle prove scritte sommata alla votazione della prova orale.
3. La Commissione, terminati i propri adempimenti, trasmette gli atti al Dirigente competente in materia di personale.
4. Il Dirigente preposto al personale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa, approva, con proprio atto, la graduatoria del concorso, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo

5 del DPR 487/1994, in conformità a quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione.

5. La graduatoria è unica, sono, pertanto, dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati ai primi tre posti nella graduatoria di merito tenuto conto, però, della riserva di cui all'articolo 2.
6. Il provvedimento di approvazione della graduatoria del concorso è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale - Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso" e ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per tutti i partecipanti alla presente procedura concorsuale.
7. Per la validità della graduatoria si applicano le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della stessa, nonché quelle vigenti per tempo.

ART. 13

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Entro la data, a tal fine comunicata dalla competente struttura del Consiglio regionale, i vincitori devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta i termini di cui sopra, si considera rinunciatario e subentra il candidato idoneo che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria.
3. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.
4. L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata all'inesistenza di vincoli finanziari o di altra natura, imposti dalle leggi, che precludano, limitino o vietino il reclutamento di nuovo personale.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati, nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, al momento dell'assunzione. Il candidato, che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente avviso o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria.
6. L'Amministrazione potrà effettuare l'accertamento di cui al comma 5, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro; qualora si verificasse la mancanza di uno solo dei requisiti previsti dal presente avviso, il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
7. Nel caso di assunzione di un soggetto disabile, l'Amministrazione si riserva di richiedere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita certificazione attestante l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

ART. 14

STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al personale assunto a tempo indeterminato con il profilo di Dirigente si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dai CCNL dell'Area Funzioni locali, vigente al momento dell'assunzione. Competono, inoltre, la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e ogni altro emolumento accessorio previsto.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 15
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle disposizioni contenute Regolamento dell'Unione Europea 27-4-2016 n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Con riferimento a quanto previsto al comma 1, l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Regolamento Europeo.
3. Responsabile del trattamento è il Dirigente preposto al personale.

ART. 16
RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti tramite la procedura avviata con il presente bando nel caso in cui si renda impossibile procedere per eventi imprevedibili o per effetto di disposizioni legislative che pongono limiti alle assunzioni

ART. 17
ALLEGATI E PUBBLICAZIONE

1. L' Allegato "A" Schema di domanda di ammissione" forma parte integrante del presente bando.
2. Il presente bando di concorso, completo di tutti gli allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>), nella sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di concorso", nonché come avviso nella sezione "Primo piano".

ART. 18
INFORMAZIONI

1. Per informazioni i candidati possono rivolgersi tramite mail all'indirizzo ufficio.organizzazionepersonale@crabruzzo.it oppure ai seguenti recapiti telefonici 0862 644246-249.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott.ssa Tiziana Grassi)